

*Composizione  
e schemi del bilancio di esercizio  
ITAS 1*

*Fabio Giulio Grandis  
Ordinario di Economia aziendale  
l'Università degli Studi Roma Tre*

**Indice**

1. Premesse
2. Oggetto di ITAS 1
3. Lo Stato patrimoniale e le sue specificità
4. Il Conto economico e le sue specificità
5. Il raffronto fra valori economici preventivi e consuntivi
6. Il rendiconto finanziario dei flussi di cassa
7. Una domanda con una possibile risposta per concludere

## Premesse

- A. La numerazione degli ITAS non identifica una «scala» ordinale o di qualunque altro tipo
- B. ITAS 1, come tutti gli altri ITAS, è pubblicato nel sito <https://accrual.rgs.mef.gov.it/it/index.html>
- C. ITAS 1, come tutti gli altri ITAS, sarà sottoposto ad attività di «manutenzione»
- D. Non vi parlerò dello schema di bilancio consolidato, della nota integrativa e del prospetto delle variazioni del patrimonio netto

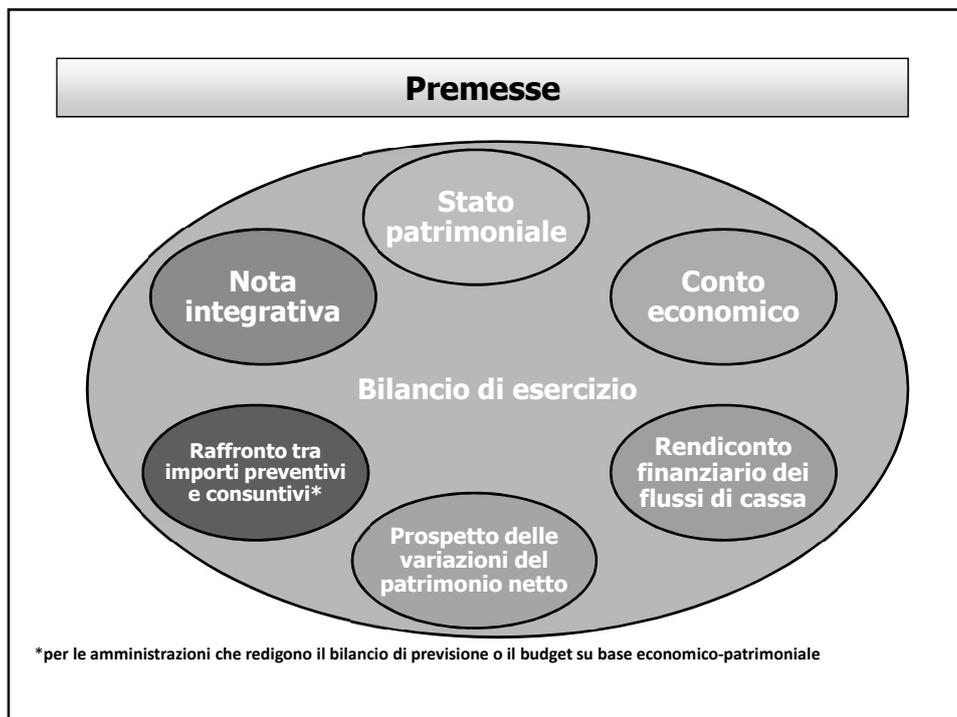
## Premesse

**Struttura, contenuto e modalità di presentazione dei prospetti che compongono il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato delle amministrazioni**

**Oggetto di ITAS 1**

**Modalità per raffrontare gli importi preventivi, inclusi nel bilancio di previsione o nel budget predisposti su base economico-patrimoniale, con gli importi consuntivi presentati nel conto economico**

**Contenuto e modalità di presentazione delle informazioni relative ai rapporti e alle operazioni con le parti correlate**



**Lo Stato patrimoniale e le sue specificità**

		ATTIVITÀ NON CORRENTI	Es. X	Es. X-1
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>A</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali, [1] [2]</b>		
	1	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno		
	2	Concessioni, licenze, marchi		
	3	Altri diritti		
	4	Avviamento		
	5	Immobilizzazioni in corso e acconti		
	6	Altre		
		<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>		
	<b>B</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
	1	Beni demaniali [2]		
	2	Beni patrimoniali indisponibili [2]		
	3	Beni patrimoniali disponibili [1]		
	4	Altri		
	5	Immobilizzazioni in corso e acconti		
		<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>		
	<b>C</b>	<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>		
1	Partecipazioni in società controllate			
2	Partecipazioni in società collegate			
3	Partecipazioni in altri organismi			
4	Altri titoli			
5	Crediti di natura tributaria			
6	Crediti per trasferimenti e contributi			
7	Crediti verso clienti ed utenti			
8	Altri crediti			
	<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>			
<b>D</b>	<b>RISCONTI</b>			
1	Risconti attivi pluriennali			
	<b>Totale Risconti</b>			
	<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>			

[1] con separata indicazione degli importi relativi ai beni in leasing finanziario.

[2] con separata indicazione degli importi relativi a beni relativi a servizi in concessione.

## Focus: beni demaniali e beni patrimoniali indisponibili

La presenza  
dei beni  
demaniali  
e i beni  
patrimoniali  
indisponibili  
nel prospetto  
di Stato  
patrimoniale

[2] con separata indicazione degli importi relativi a beni relativi a servizi in concessione.

B	<i>Immobilizzazioni materiali</i>
<b>1</b>	<b>Beni demaniali [2]</b>
1.1	Terreni
1.2	Fabbricati
1.3	Strade e autostrade
1.4	Strade ferrate
1.5	Opere destinate alla difesa nazionale
1.6	Porti e aerodromi
1.7	Acquedotti
1.8	Beni immobili culturali
1.9	Beni mobili culturali
1.10	Cimiteri
1.11	Mercati
1.12	Altri
<b>2</b>	<b>Beni patrimoniali indisponibili [2]</b>
2.1	Terreni
2.2	Mobili e arredi
2.3	Fabbricati destinati a sede di pubblici uffici
2.4	Miniere, cave e torbiere
2.5	Caserme
2.6	Armamenti, aeromobili militari e navi da guerra
2.7	Dotazione della Presidenza della Repubblica
2.8	Beni culturali
2.9	Altri

## Attività correnti

ATTIVITÀ CORRENTI

		ATTIVITÀ CORRENTI	Es. X	Es. X-1
<b>E</b>		<b>Rimanenze</b>		
	1	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2	Semilavorati		
	3	Prodotti in corso di lavorazione		
	4	Prodotti finiti		
	5	Merci		
	6	Attività biologiche		
	7	Altri beni		
	8	Acconti		
		<b>Totale Rimanenze</b>		
<b>F</b>		<b>Altre attività destinate alla vendita</b>		
	1	Attività immateriali		
	2	Attività materiali		
	3	Attività finanziarie		
		<b>Totale Altre attività destinate alla vendita</b>		
<b>G</b>		<b>Crediti</b>		
	1	Crediti di natura tributaria		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi		
	3	Verso clienti ed utenti		
	4	Altri crediti		
		<b>Totale Crediti</b>		
<b>H</b>		<b>Ratei e risconti</b>		
	1	Ratei attivi		
	2	Risconti attivi annuali		
		<b>Totale Ratei e risconti</b>		
<b>I</b>		<b>Disponibilità liquide</b>		
	1	Conto di tesoreria		
	2	Altri depositi bancari e postali		
	3	Denaro e valori in cassa		
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione		
		<b>Totale Disponibilità liquide</b>		
		<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		
		<b>TOTALE ATTIVO (ATTIVITÀ NON CORRENTI + ATTIVITÀ CORRENTI)</b>		

## Attività correnti e non correnti

Alla data di chiusura dell'esercizio, un'attività è corrente quando soddisfa uno dei seguenti requisiti:

- ❖ ci si attende sarà realizzata o è detenuta per essere venduta o per essere consumata durante il normale ciclo operativo dell'amministrazione;
- ❖ è detenuta primariamente allo scopo di essere negoziata;
- ❖ ci si attende che sarà realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- ❖ è costituita da disponibilità liquide o disponibilità liquide equivalenti, salvo che sia impedito di scambiarle o utilizzarle per regolare una passività per almeno dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività che, alla data di chiusura dell'esercizio, non soddisfano alcuno dei requisiti elencati sono non correnti

## Normale ciclo operativo

Il ciclo operativo di un'amministrazione è il tempo necessario a trasformare gli input o le risorse in output.

La durata del normale ciclo operativo dell'amministrazione, per convenzione, coincide col periodo amministrativo.

Qualora l'amministrazione valuti che il suo normale ciclo operativo abbia una durata diversa dal periodo amministrativo, ne tiene conto per distinguere le attività e le passività in correnti e non correnti ... e ne fornisce motivazione e adeguata evidenza nella nota integrativa.

## Disponibilità liquide equivalenti

Le disponibilità liquide equivalenti sono investimenti a breve termine (tre mesi o meno) ad elevato grado di liquidità che sono prontamente convertibili in denaro e sono soggetti a un rischio irrilevante di variazione del valore.

Le disponibilità liquide sono costituite dalla cassa e dai depositi a vista.

## Patrimonio netto e passività non correnti

PATRIMONIO NETTO E  
PASSIVITÀ NON CORRENTI

		PATRIMONIO NETTO	Es. X	Es. X-1
<b>A</b>	<b>Fondo di dotazione</b>			
<b>B</b>	<b>Riserve</b>			
1	disponibili			
2	indisponibili			
<b>C</b>	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>			
<b>D</b>	<b>Risultati economici degli esercizi precedenti</b>			
<b>E</b>	<b>Riserve negative</b>			
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>			
	<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
<b>F</b>	<b>Debiti</b>			
1	Titoli del debito pubblico			
2	Verso banche			
3	Verso tesoreria dello Stato			
4	Verso altre amministrazioni pubbliche			
5	Verso altri finanziatori			
6	Verso fornitori			
7	Acconti			
8	Debiti per trasferimenti e contributi			
9	Altri debiti a lungo termine			
	<b>Totale debiti a lungo termine</b>			
<b>G</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>			
1	Per trattamento di quiescenza			
2	Per trattamento di fine rapporto			
3	Per imposte			
4	Per rischi			
5	Per altri oneri			
	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>			
<b>H</b>	<b>Risconti e contributi agli investimenti</b>			
1	Risconti passivi pluriennali			
2	Contributi agli investimenti			
3	Concessioni pluriennali			
	<b>Totale risconti e contributi agli investimenti</b>			
	<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			

## Patrimonio netto e passività non correnti

### Riserve indisponibili

❖ La costituzione delle riserve indisponibili è disciplinata dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti dell'amministrazione e da specifici ITAS.

❖ Le riserve indisponibili sono utilizzate solo per gli scopi loro attribuiti al momento della costituzione.

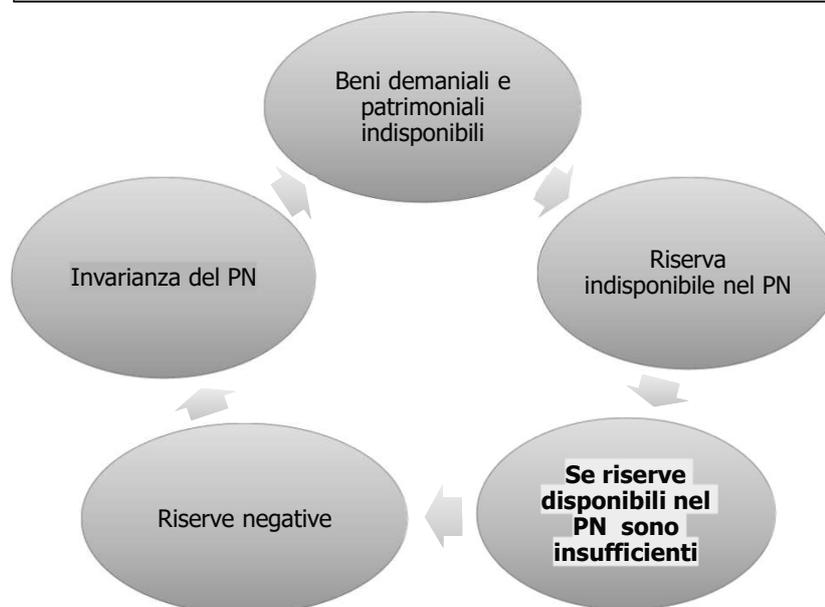
❖ Le riserve indisponibili non possono essere utilizzate per la copertura di risultati economici negativi, per alimentare riserve disponibili, per alimentare il fondo di dotazione.

### Riserve negative

❖ Sono riserve indisponibili, separatamente indicate nello Stato Patrimoniale, costituite solo quando i risultati economici positivi di esercizio, le riserve disponibili e il fondo di dotazione sono insufficienti alla costituzione o all'incremento di altre riserve indisponibili espressamente previste da un ITAS.

❖ Le riserve negative hanno sempre segno negativo e, in valore assoluto, il loro importo complessivo non può superare quello delle altre riserve indisponibili.

## Patrimonio netto e passività non correnti



## Patrimonio correnti

**PASSIVITÀ CORRENTI**

		<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>Es. X</b>	<b>Es. X-1</b>
<b>I</b>		<b>Debiti</b>		
1		Titoli del debito pubblico		
2		Verso banche e tesoriere		
3		Verso altri finanziatori		
4		Verso altre amministrazioni pubbliche		
5		Verso fornitori		
6		Acconti		
7		Debiti per trasferimenti e contributi		
8		Altri debiti a breve termine		
		<b>Totale debiti a breve termine</b>		
<b>L</b>		<b>Fondi per rischi ed oneri (da estinguersi entro 12 mesi)</b>		
1		Per trattamento di quiescenza		
2		Per trattamento di fine rapporto		
3		Per imposte		
4		Per rischi		
5		Per altri oneri		
		<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>		
<b>M</b>		<b>Ratei e risconti</b>		
1		Ratei passivi		
2		Risconti passivi annuali		
		<b>Totale ratei e risconti</b>		
		<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		
		<b>TOTALE PASSIVO (PN+PASSIVITÀ NON CORRENTI + PASSIVITÀ CORRENTI)</b>		

## Patrimonio correnti e correnti

Alla data di chiusura dell'esercizio, una passività è corrente quando soddisfa uno dei seguenti requisiti:

- ❖ ci si attende sarà regolata durante il normale ciclo operativo dell'amministrazione;
- ❖ è detenuta primariamente allo scopo di essere negoziata;
- ❖ deve essere regolata entro dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio di esercizio;
- ❖ l'amministrazione non ha un diritto incondizionato a differirne il regolamento per almeno dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio di esercizio.



Le passività che, alla data di chiusura dell'esercizio, non soddisfano alcuno dei requisiti elencati sono non correnti

## Il Conto Economico e le sue specificità

Il Conto economico ha forma scalare  
e una classificazione dei costi per natura

Il prospetto di Conto economico è suddiviso in 3 aree

gestione  
operativa

gestione  
finanziaria

gestione  
straordinaria

## Conto Economico: la gestione operativa



L'area della gestione operativa include tutti i proventi-ricavi e i costi-oneri dell'amministrazione, a eccezione di quelli compresi nella gestione finanziaria e nella gestione straordinaria e comprese le rettifiche di valore di attività e passività

## Conto Economico: la gestione ordinaria

AREA DELLA  
GESTIONE OPERATIVA

CONTO ECONOMICO		Bilancio di previsione/Budget iniziale	Bilancio di previsione/Budget definitivo	Anno - 1	Anno
<b>A) PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>					
1	Proventi da tributi	0	0	0	0
2	Trasferimenti	0	0	0	0
2.1	Trasferimenti in conto esercizio	0	0	0	0
2.2	Trasferimenti quota annuale in conto investimenti	0	0	0	0
3	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0	0	0	0
3.1	Ricavi della vendita di beni	0	0	0	0
3.2	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0	0	0	0
4	Ricavi da partecipazioni	0	0	0	0
5	(+/-) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
6	Altri proventi e ricavi diversi	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>					
7	Acquisto di materie prime, beni di consumo e merci	0	0	0	0
8	(+/-) Variazioni nelle rimanenze di materie prime, beni di consumo e merci	0	0	0	0
9	Acquisto di servizi	0	0	0	0
10	Utilizzo beni di terzi	0	0	0	0
11	Trasferimenti	0	0	0	0
11.1	Trasferimenti in conto esercizio	0	0	0	0
11.2	Trasferimenti in conto investimenti	0	0	0	0
12	Personale	0	0	0	0
13	Ammortamenti	0	0	0	0
14	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
15	Altri accantonamenti	0	0	0	0
16	Oneri diversi di gestione	0	0	0	0
17	(+/-) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.	0	0	0	0
18	(-) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
<b>TOTALE COSTI E ONERI DELLA GESTIONE OPERATIVA (B)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'</b>					
19	Rivalutazioni	0	0	0	0
20	Svalutazioni	0	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' (C)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Conto Economico: la gestione finanziaria



L'area della gestione finanziaria include i costi conseguenti al ricorso al capitale di prestito e i ricavi derivanti dalla detenzione di disponibilità liquide, nonché di disponibilità liquide equivalenti. Vi rientrano, inoltre, i dividendi da partecipazioni temporaneamente detenute, non considerate strategiche e non strettamente necessarie al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione.

### Conto Economico: la gestione finanziaria

AREA DELLA  
GESTIONE FINANZIARIA

D) RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA					
<i>Ricavi finanziari</i>					
21	Interessi attivi	0	0	0	0
22	Altri ricavi finanziari	0	0	0	0
	<b>Totale ricavi finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Costi finanziari</i>					
23	Interessi passivi	0	0	0	0
24	Altri costi finanziari	0	0	0	0
	<b>Totale costi finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Conto Economico: la gestione straordinaria



l'area della gestione straordinaria include proventi-ricavi e costi-oneri derivanti da operazioni o altri eventi di carattere non prevedibile o non ripetitivo

## Conto Economico: la gestione straordinaria

La gestione straordinaria ha contenuto tassativo. Sono proventi-ricavi e costi-oneri della gestione straordinaria **unicamente** quelli derivanti da:

- a) perdita, eliminazione o danneggiamento di beni a seguito di eventi straordinari, naturali o non naturali, come alluvioni, terremoti, incendi, inondazioni, furti, ecc.;
- b) rimborsi assicurativi per furto, perdita, eliminazione o danneggiamento di beni;
- c) liberalità ricevute, in danaro o in natura, che non costituiscono contributi da iscrivere tra i proventi della gestione operativa;
- d) **ristrutturazioni del debito;**
- e) **espropri o nazionalizzazioni di beni;**
- f) **correzione di errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti di cui all'ITAS 2 - Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;**
- g) eventuali proventi-ricavi e costi-oneri derivanti da operazioni o altri eventi non prevedibili o non ripetitivi disciplinati specificatamente da altri ITAS.

Plusvalenze e minusvalenze sono iscritte nella gestione operativa

## Conto Economico: la gestione straordinaria

AREA DELLA  
GESTIONE STRAORDINARIA

[E] RICAVI/PROVENTI E COSTI/ONERI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA					
25	Ricavi e proventi straordinari	0	0	0	0
25.1	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	0	0	0	0
25.2	Altri ricavi e proventi straordinari	0	0	0	0
	Totale ricavi e proventi straordinari	0	0	0	0
26	Costi e oneri straordinari	0	0	0	0
26.1	Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0	0	0	0
26.2	Altri costi e oneri straordinari	0	0	0	0
	Totale costi e oneri straordinari	0	0	0	0
	RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	0	0	0	0
	RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE [(A-B)+(-C)+(-D)+(-E)]	0	0	0	0
27	Imposte	0	0	0	0
28	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0

## Il raffronto fra valori economici preventivi e consuntivi

CONTO ECONOMICO		Bilancio di previsione/Budget iniziale	Bilancio di previsione/Budget definitivo	Anno - 1	Anno
<b>A) PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>					
1	Proventi da tributi	0	0	0	0
2	Trasferimenti	0	0	0	0
2.1	Trasferimenti in conto esercizio	0	0	0	0
2.2	Trasferimenti quota annuale in conto investimenti	0	0	0	0
3	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0	0	0	0
3.1	Ricavi della vendita di beni	0	0	0	0
3.2	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0	0	0	0
4	Ricavi da partecipazioni	0	0	0	0
5	(+/-) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
6	Altri proventi e ricavi diversi	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA (A)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Soltanto per le amministrazioni che redigono il bilancio di previsione o il budget su base economico-patrimoniale!

## Il Rendiconto finanziario dei flussi di cassa

**Il prospetto del Rendiconto finanziario accoglie i flussi di cassa in entrata e in uscita riconducibili a:**

Attività  
operativa

Attività di  
finanziamento

Attività di  
investimento

Il Rendiconto finanziario disciplinato da ITAS 1 ha forma, contenuto e scopi diversi rispetto al Conto del bilancio relativamente alla «parte» cassa!

### **Il Rendiconto finanziario dei flussi di cassa**

**Il rendiconto finanziario dei flussi di cassa deve essere predisposto utilizzando il metodo diretto.**

**NB. Usare un unico metodo garantisce la comparabilità tra amministrazioni.**

### **Flussi di cassa derivanti da attività operativa**

28

#### **Flussi di cassa derivanti da attività operative**

**discendono da tutte le attività dell'amministrazione diverse da quelle di finanziamento e di investimento.**

## Flussi di cassa derivanti da attività operativa

		RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA	Anno	Anno-1
FLUSSI DI CASSA DERIVANTI DA ATTIVITÀ OPERATIVE		A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ OPERATIVA		
	1	<b>Incessi</b>		
	1.1	Proventi da tributi		
	1.2	Trasferimenti in conto esercizio		
	1.3	Trasferimenti in conto investimenti		
	1.4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		
	1.5	Ricavi da partecipazioni		
	1.6	Interessi attivi		
	1.7	Altri incassi		
	2	<b>Pagamenti</b>		
	2.1	(Beni e servizi)		
	2.2	(Trasferimenti)		
	2.3	(Personale)		
	2.4	(Interessi passivi)		
	2.5	(Altri pagamenti)		
		<b>Flussi derivanti da attività operativa A)</b>		

## Flussi di cassa derivanti da attività di investimento

30

### Flussi di cassa derivanti da attività di investimento

discendono da operazioni di acquisto o di cessione di attività non correnti e di altre attività destinate alla vendita e di investimenti finanziari non costituenti disponibilità liquide equivalenti.

**NB. Solo i flussi di cassa in uscita che danno luogo ad un'attività rilevata nello Stato patrimoniale possiedono i requisiti per essere classificati come attività di investimento.**

## Flussi di cassa derivanti da attività di investimento

31

### Flussi di cassa derivanti da attività di investimento

Rientrano fra le attività di investimento anche:

- le anticipazioni e i prestiti concessi dall'amministrazione a terzi e il loro rimborso;
- i trasferimenti erogati dall'amministrazione a copertura delle perdite nell'ipotesi che l'amministrazione erogante possieda una partecipazione nei mezzi propri dell'organismo beneficiario.

## Flussi di cassa derivanti da attività di investimento

32

FLUSSI DI CASSA DERIVANTI  
DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
3	<b>Attività immateriali</b>		
3.1	(Investimenti)		
3.2	Disinvestimenti		
4	<b>Attività materiali</b>		
4.1	(Investimenti)		
4.2	Disinvestimenti		
5	<b>Attività finanziarie</b>		
5.1	(Investimenti)		
5.2	Disinvestimenti		
	<b>Flussi finanziari netti derivanti da attività di investimento B)</b>		

## Flussi di cassa derivanti da attività di finanziamento

33

### Flussi di cassa derivanti da attività di finanziamento

discendono da operazioni che danno luogo a una variazione dell'ammontare e della composizione del fondo di dotazione e del capitale di prestito dell'amministrazione.

I trasferimenti che l'amministrazione riceve a copertura di sue perdite rientrano nelle attività di finanziamento.

## Flussi di cassa derivanti da attività di finanziamento

FLUSSI DI CASSA DERIVANTI  
DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
6	Flussi finanziari da prestiti		
6.1	Accensione prestiti		
6.2	(Rimborso prestiti)		
7	Flussi finanziari da mezzi propri		
7.1	Acquisizione di mezzi propri		
7.2	(Devoluzione di mezzi propri)		
	<b>Flussi di cassa netti derivanti da attività di finanziamento C)</b>		
	Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A±B±C)		
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		

### Alcuni flussi di cassa particolari

#### Flussi di cassa derivanti da attività di investimento

Gli interessi pagati e capitalizzati ad incremento di investimenti rientrano tra le attività di investimento.

#### Flussi di cassa derivanti da attività operative

I flussi di cassa derivanti dall'incasso e dal pagamento di interessi e dell'incasso di dividendi o assegnazioni similari sono indicati distintamente e inclusi fra le attività operative.

### Rendiconto finanziario

Le operazioni di investimento o di finanziamento che non movimentano disponibilità liquide o disponibilità liquide equivalenti non sono incluse nel rendiconto finanziario dei flussi di cassa.

Tali operazioni sono illustrate nella nota integrativa in modo tale da fornire tutte le informazioni rilevanti.

#### Ribadiamo che:

- Le disponibilità liquide sono costituite dalla cassa e dai depositi a vista.
- Le disponibilità liquide equivalenti sono investimenti a breve termine (tre mesi o meno) ad elevato grado di liquidità che sono prontamente convertibili in denaro e sono soggetti a un rischio irrilevante di variazione del valore.

**Una domanda per concludere: Perché l'accrual?**

...

**Una possibile  
risposta**

**«Tutte le questioni relative alla  
forma dei bilanci si riducono più  
specialmente a una sola... se fosse  
provato che ad una parte delle  
spese dello Stato si sopperisce o con  
debiti o con consumo di patrimonio,  
allora il pareggio sarebbe una cosa  
illusoria e apparente; il pareggio  
vero e reale non esisterebbe»**

**On. Magliani, Ministro delle  
Finanze,  
Camera dei Deputati  
22 febbraio 1879**